



Genocidio in Ruanda, morti gli ultimi ricercati dalle autorità ruandesi

Descrizione

Stando alle ricerche **sarebbero morti** (sfuggendo alla giustizia) gli ultimi ricercati per il **genocidio del 1994 in Ruanda**. Si trattava di due uomini d'affari, uno conosciuto solo col nome di **Ryandikayo** e l'altro invece chiamato **Charles Sikubwabo**.

Stando agli uffici preposti, nella lista dei ricercati **non ci sarebbero più fuggitivi di grosso calibro nei registri dell'ICTR** (International Criminal Tribunal for Rwanda) e l'ICTY (International Criminal Tribunal for the former Yugoslavia), ovvero i **tribunali internazionali** creati negli anni novanta per **investigare e perseguire i criminali di guerra ruandesi e dell'ex-Jugoslavia**. Tuttavia, le autorità della **Repubblica del Ruanda**, [sostengono](#) di stare ancora cercando circa 1.000 altri fuggitivi da processare per il genocidio.

- Leggi anche: [IRMCT Prosecutor announces all ICTR Fugitives successfully accounted for](#) (UN-IRMCT)

Entrambi gli uomini erano accusati di **istigazione e partecipazione ai massacri delle persone di etnia tutsi**. Il genocidio del Ruanda, perpetrato dal **6 aprile fino alla metà di luglio del 1994**, è noto per aver **massacrato**, secondo le stime ufficiali, **almeno cinquecentomila persone**. Le stime sul numero delle vittime però col tempo sono cresciute, fino a **raggiungere cifre fino ad un milione di vittime dei massacri**. La fine delle indagini a loro carico l'ha dichiarata, dopo 29 anni, l'**International Criminal Tribunal for Rwanda (ICTR)**. Entrambi i criminali, stando alle indagini, sarebbero però **morti già dal 1998**.

«Il mio Ufficio ed io siamo lieti che oggi il nostro lavoro è stato portato a termine con successo» – [afferma](#) il 15 maggio 2024 **Serge Brammertz**, procuratore capo dell'**International Residual Mechanism for Criminal tribunals (IRMCT)**

Le attività del tribunale internazionale

Fin dal 2020, la squadra di **localizzazione dei latitanti** dell'Ufficio del pubblico ministero dell'ICTR ha localizzato tutti gli **otto supericercati dal tribunale internazionale del Ruanda**. Queste operazioni hanno poi portato all'**arresto** due dei latitanti: **Félicien Kabuga**, a Parigi nel maggio 2020, e **Fulgence Kayishema**, nella città di Paarl in Sudafrica a maggio 2023. Il pubblico ministero dell'ICTR ha infine confermato la morte di altri sei latitanti: **Augustin Bizimana**, **Protais Mpiranya**, **Phénéas Munyarugarama**, **Aloys Ndimbati** e gli stessi **Ryandikayo** e **Charles Sikubwabo**.

(in copertina immagine di repertorio Wikimedia Commons)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

03/04/2025

Data di creazione

20/05/2024

Autore

alberto-pitzoi-arcadu